



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

Via Giuseppina, 79 – tel. 0375/96141

Cod. fisc. P.IVA: 00304660194

AVVISO PUBBLICO

Contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Cingia de' Botti Seconda annualità - 2021

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022
pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA RENDE NOTO QUANTO SEGUE:

PREMESSO CHE con il presente bando il Comune di Cingia de' Botti intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto;

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 22/06/2023, con la quale è stato nominato il Responsabile del Procedimento e sono state fornite le linee di indirizzo per la procedura in oggetto.

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente avviso è pari ad **€. 18.291,00**, a valere sulla seconda annualità di cui al DPCM 24 settembre 2020.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di CINGIA DE' BOTTI
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

- Sono in regola con il versamento dei tributi locali e delle sanzioni amministrative nei confronti del Comune di Cingia de' Botti, al momento della presentazione della domanda. Qualora il richiedente abbia debiti residui, il contributo sarà erogato secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

Ai sensi della vigente normativa si definisce:

Piccola Impresa

È una **Piccola Impresa** quella che:

- ha meno di 50 occupati
- ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a €. 10.000.000

(entrambi i requisiti devono essere soddisfatti)

Micro Impresa

È una **Micro Impresa** quella che:

- ha meno di 10 occupati
- ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a €. 2.000.000

(entrambi i requisiti devono essere soddisfatti)

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

Erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione e/o investimento.

ARTICOLO 6 - TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di gestione;

- spese per iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammmodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Nel caso in cui la domanda è presentata da un soggetto non proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento la cui proprietà è in capo a persona fisica che non svolge attività economica, dovrà essere allegata alla domanda copia del contratto di affitto o di altra tipologia di contratto in base al quale possa essere dimostrata la gestione dell'attività all'interno della sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento, corredata da specifica dichiarazione del proprietario – unitamente al documento d'identità in corso di validità - con la quale è autorizzato l'intervento, è attestato che il bene sia destinato all'attività oggetto di contributo per un periodo di almeno 3 (tre) anni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria, è attestato che le spese oggetto di contributo sono imputabili esclusivamente al soggetto gestore beneficiario.

Le spese, per essere ammissibili, devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, idonea ad attestare il pagamento del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- essere accompagnate da specifica dichiarazione attestante trattasi di:

“Spesa sostenuta a valere sul BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DEL COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI, OPERANTI NEI SETTORI ECONOMICI DEL COMMERCIO, E DELL'ARTIGIANATO”

Sono considerate ammissibili le spese effettuate, fatturate dai fornitori (pagate e quietanziate) a partire dal 01 gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021.

SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate spese NON ammissibili al contributo:

- IVA
- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- Le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- I pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per l'installazione e manutenzione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- Le spese di viaggio (trasferimento, vitto e alloggio);
- Le spese per il personale;
- L'acquisto di terreni e/o immobili;
- Qualsiasi forma di auto fatturazione;
- Ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibile all'intervento.

ARTICOLO 7 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione relativo all'annualità 2021, pari ad €. 18.291,00, è suddiviso in due fasce:

Fascia A: 16.461,90 €. pari al 90% dei fondi totali

L'importo della Fascia A, per spese di gestione o spese per iniziative per la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento, per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, relative all'anno 2021, verrà ripartito in parti uguali alle ditte le cui istanze di partecipazione saranno giudicate ammissibili.

Il contributo concesso di cui alla Fascia A, nella forma del fondo perduto, è commisurato in relazione ad ogni singolo intervento ammesso, alle spese e costi ed è determinato secondo i criteri e nei limiti di seguito indicati:

a) Spese di gestione:

- spese relative a qualsiasi tipologia di utenza – energia elettrica, gas, telefono, acqua, connessione internet) per i mesi dal 01.01.2021 al 31.12.2021. Il pagamento delle utenze sarà dimostrato con copia delle fatture quietanziate riferite alla fornitura da presentare entro il termine ultimo di presentazione delle istanze;
- spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria etc. per i mesi dal 01.01.2021 al 31.12.2021. Il pagamento di tali spese dovrà essere dimostrato con copia delle fatture quietanziate da presentare entro il termine ultimo di presentazione delle istanze;
- spesa per canoni di affitto per i mesi dal 01.01.2021 al 31.12.2021 come da contratto di locazione regolarmente registrato. Il pagamento sarà dimostrato con copia delle ricevute di pagamento da presentare entro il termine ultimo di presentazione delle istanze;

b) Spese per iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento dalla data del 01.01.2021 al 31.12.2021. Il pagamento di tali spese dovrà essere dimostrato con copia delle fatture quietanziate da presentare entro il termine ultimo di presentazione delle istanze;

Fascia B: 1.829,10 €. pari al 10% dei fondi totali

L'importo della fascia B verrà ripartito in parti uguali alle ditte le cui istanze di partecipazione saranno giudicate ammissibili e che hanno subito una comprovata riduzione di fatturato nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019 di almeno il 15%, ovvero sono state regolarmente costituite, con iscrizione al Registro Imprese, nel corso del 2021.

La somma massima erogabile per ogni ditta è pari a 2.000,00 €. Eventuali risorse non assegnate verranno distribuite in parti uguali tra tutte le ditte ammesse anche oltre il massimo erogabile di cui al paragrafo precedente, ma nei limiti delle spese gestionali presentate.

Per i richiedenti il contributo -se spettante- non in regola con il pagamento dei tributi comunali, è prevista una decurtazione valutata sulla base della posizione debitoria effettivamente accertata al momento della presentazione della domanda.

Il contributo erogabile non potrà, comunque, eccedere l'ammontare dei costi di gestione o di investimento effettivamente sostenuti dall'impresa richiedente nell'annualità di riferimento.

Qualora la disponibilità complessiva risulti essere superiore all'ammontare delle richieste, l'amministrazione si riserva di procedere all'erogazione di una ulteriore quota, anche oltre la soglia massima indicata sopra, provvedendo mediante giusta ripartizione dei fondi residuali tra tutti i richiedenti risultati essere, per istruttoria, ammissibili al ricevimento del contributo. Tale ulteriore ripartizione non avverrà nei confronti dei richiedenti non in regola con il pagamento dei tributi comunali.

Qualora la disponibilità complessiva risulti essere inferiore all'ammontare delle richieste, l'Amministrazione comunale si riserva di procedere alla rideterminazione, in difetto della quota da erogare, provvedendo mediante giusta decurtazione dei fondi a disposizione tra tutti i richiedenti risultati, per istruttoria, ammissibili al ricevimento del contributo.

I contributi saranno erogati fino all'esaurimento delle risorse disponibili previste per l'annualità 2021.

ARTICOLO 8 – CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e s.m.i., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dall'Articolo 4, secondo il format Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

L'istanza deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo comune.cingiadebotti@pec.regione.lombardia.it oppure tramite Raccomandata AR all'indirizzo Comune di Cingia de' Botti Via Giuseppina, 79 – 26042 Cingia de' Botti CR e dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 15 settembre 2023**.

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:

- a) documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b) eventuale, se ricorre il caso: documentazione comprovante la riduzione di fatturato nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019;
- c) Elenco quietanze di pagamento ovvero richieste di pagamento intestate (bollette, fatture relativi a spese di gestione, affitto, etc.) per spese di gestione anno 2021 per un importo almeno pari alla somma massima erogabile di cui all'art. 6;

- d) attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo per ditta. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 10 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 9;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità ed a seguito di procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili od inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 11 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <https://comune.cingiadebotti.cr.it/>

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite Posta Elettronica Certificata, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del

Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 12 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario inserito in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Cingia de' Botti.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: segreteria@comune.cingiadebotti.cr.it oppure telefonando al numero 0375 96141 int. 5;

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è contattabile al seguente indirizzo mail: segreteria@comune.cingiadebotti.cr.it

ARTICOLO 14 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- g) conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ARTICOLO 15 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 16 - REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 17 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento di valutazione delle istanze sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data ultima di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso: *Comune di Cingia de' Botti*

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il titolare del procedimento è il Comune di Cingia de' Botti.

Il Responsabile del Procedimento è il Sindaco Fabio Rossi.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.cingiadebotti.cr.it

ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di CINGIA DE' BOTTI

ALLEGATI:

Allegato A e B

Il Responsabile di Area
Il Sindaco Fabio Rossi
(firma autografa omissa
ai sensi del D.Lgs. n. 39/1993)